

Danimarca

Agosto 2011

5 venerdì

Prima tappa Monaco di Baviera, arrivo al camping ore 18. Lo chiamano camping ma per me è un'area di sosta Zona Dacau comodo, ma sporco e anche caro. Notte tranquilla, piovosa.

6 sabato

Ore 10,30 è il nostro orario canonico, si riparte verso Kassel centro Germania.

Durante questo tratto, un nubifragio, pioveva molto forte.

Tutti fermi in autostrada tutte le luci accese, non ho mai visto tanta acqua venire giù in mezz'ora.

Arriviamo a Fulda-Kinckhagen, paesino attorno a Kassel, piccolo campeggio, ben curato, tutti stanziali.

Servizi ottimi, riscaldati, puliti e grandi spazi. Camping Fulda Friezeitzentrum, 19 Euro a notte (tutto compreso). Un pò fuori rotta.

7 domenica

Verso Hamburgo, purtroppo la visiteremo un'altra volta ma dall'autostrada ci siamo resi conto della grandezza del porto, e imbocchiamo il tunnel sotto il fiume Elba. Subito fuori, vediamo la colonna in entrata (2 corsie) anche in Germania a volte si aspetta l'ultimo giorno per il rientro dalle ferie, colonna da A14 per entrare in Hamburgo. Si continua verso il confine, qualche ora ancora e saremo in Danimarca.

Arrivati a 8 Km da Ribe entriamo in un campeggio di sosta, un pò disordinato con stanziali e viaggiatori, pulito, campo ben tenuto grandi spazi e alcuni servizi in costruzione. Tutto per circa 22 Euro giornalieri., Camping Egebaek.

8 lunedì

Ribe la città più antica della Danimarca è piena di siti che ricordano i Vichinghi. Quello che ricorderò di questa piccola città (piena di turisti) oltre alle cicogne sopra i tetti, è l'aria che si respira: i centri storici sono come allora, le tante taverne lungo il canale (dal mare) che si incunea nella terra ferma e i molti attracchi con brigantini antichi in bella mostra e le vecchie strade ancora fatte di ciotoli. Ribe fino alla metà dell'ottocento è stato un porto importante, dove le navi straniere caricavano l'Ambra Tedesca o L'Ambra Baltica e scaricavano in cambio merci di tutti i generi, più indietro nel tempo gli stessi attracchi erano usati dalle navi vichinghe, molto è rimasto che ricorda quei tempi, ad esempio il Viching Center vero e proprio accampamento piuttosto grande, dove con attori si riproducono quei tempi, da non perdere, poco fuori la città. Ritorniamo in città, piove a tratti, parcheggiamo in centro senza difficoltà, il parcheggio è fino alle 18 (3 ore, con disco orario) gratis. Entriamo in una parte della cittadina dove sono alcune banche. Entriamo in una di queste: non come da noi, niente sportelli, alcune scrivanie con funzionari sul loro lavoro e un piccolo banco libero, e lì si riceve il pubblico. Una gentile Signora in un discreto italiano risponde a tutti i nostri quesiti e in più ci dà consigli e notizie importanti. Fra gli altri, il consiglio di fare carburante nelle ore pomeridiane perché i gestori degli impianti, nel pomeriggio calano notevolmente il prezzo, inoltre in Danimarca ogni supermercato di fianco allo stesso ha una stazione di rifornimento benzina e gasolio, con prezzi più bassi rispetto ad altri impianti.

10 mercoledì

Si riparte verso Lokken nel nord ovest del paese sul mare. Percorriamo l'autostrada, deserta, una vegetazione curata, le piante piegate dal vento e i campi non coltivati che sembrano le grandi vallate americane con l'erba che si piega sotto la forza di questo vento sempre presente e sempre verso est.

Nel primo pomeriggio entriamo al Camping Gronhoj Strand, subito facciamo presente che pagheremo con Camping Cheque. Campeggio di livello superiore magnifico, campo curatissimo, erba ovunque, pochi alberi,

tanti invece nel perimetro del camping, piazzole non definite ma spazi immensi, bagni pulitissimi, organizzazione massima al servizio del cliente. Una costruzione centrale nuova, con sala comune grande con televisione satellitare (mega schermo), ambiente per lavare stoviglie e cucinare, dal forno a microonde a quello a gas normale, fornelli e frigoriferi a vista, carta in rotoli a disposizione di tutti, massima pulizia e acqua fresca e potabile, da queste parti l'acqua minerale non usa.

Lokken è un paese piccolo tipicamente marinaro, piccole costruzioni, organizzatissimo e la spiaggia libera grande e profonda con alle spalle le dune sempre in movimento che guardano l'oceano. Spiagge dove le auto corrono, fanno grandi otto accanto all'oceano il Mare del Nord, comunque tutti fanno attenzione, anche perché piantarsi nelle sabbie della spiaggia è molto facile. Comunque uno spettacolo, vedere auto con caravan al seguito in spiaggia, lì il vento è sempre fortissimo. Da Lokken abbiamo visitato tutto il nord, fino a Skagen e a Grenen punta estrema più a nord e lì l'incontro fra i due mari, il mare del nord e il Mar Baltico. La mente corre, guardando queste acque che si incrociano e si mescolano fra loro, producendo ai nostri occhi momenti straordinari. I tramonti, il cielo si colora: sembra di avere in mano una tavolozza piena di colori, e con il pennello tirare verso il cielo striature di colori rossastri, grigi, blu e azzurri, ad un orario strano per noi circa le 23 in questo periodo.

Visitiamo anche Aalborg, altra città, ordinata anche qui auto in un parcheggio vicinissimo al centro 60 Cent. l'ora. I centri storici rigorosamente pedonali. Oltre a visitare luoghi Vichinghi, fiordi e dune mobili, come il faro semicoperto (Rubjerg Knude) dalla sabbia e sotto una baia meravigliosa, quel giorno il cielo era limpido di un azzurro meraviglioso, mi dissero: raro da queste parti.

15 lunedì

Arhus, città vichinga antica, zona centrale poco pulita (porto) parcheggio dietro la cattedrale. Visitiamo il centro storico, poche persone per le strade. Rientriamo al Camping sul mare sono le 17 decidiamo di andare in spiaggia, deserta, e questo grande mare che da questa parte il nord est, il Baltico si infila battendo le coste. Prendiamo l'auto e facciamo un largo giro, lungo il mare sempre visto a volte piccoli quadri di vita bellissimi sembra d'essere dentro una fiaba di Andersen. Camping Ajstrup Strand (sul mare), pagamento con Camping Cheque.

16 martedì

Si riparte verso Odense, e superiamo il primo ponte, la cosa che mi sono chiesto vedendo questa opera, perché noi non riusciamo a fare il ponte fra la Calabria e la Sicilia. Entriamo in campeggio, anche questo sul mare, pochi Km fuori Odense (Otterup). Hasmark Strand Camping di prima categoria, i bagni puliti e i sanitari lussuosi, piazzole immense, piscina coperta (acqua calda) circa 23 Euro al giorno, noi paghiamo con Camping Cheque + tasse.

Odense è una bella cittadina, anche questa ordinata e un pò silenziosa, visitiamo il centro facendo acquisti.

18 giovedì

Passiamo il grande ponte e arriviamo a Copenaghen, alcuni km prima di arrivare al ponte, lungo l'autostrada ci indicano per mezzo di cartelloni elettronici il prezzo auto+caravan. Arriviamo alla fine del ponte caselli pagamento con carta di credito addetto posizionato ad ogni casello (carte di credito) per eventuali problemi. Tutto molto semplice e sbrigativo nessuna perdita di tempo. Entriamo al Camping siamo i secondi della fila che si creerà nel giro di un'ora il campeggio ha l'orario pomeridiano di apertura, e piove. Il Camping è posizionato nella prima periferia di Copenaghen comodo pochissimi km entrata uscita autostrada, nei pressi vi sono due grattacieli di sera sempre illuminati. Molti viaggiatori da tutta Europa.

Camping Absalon 23 Euro giornalieri (al cambio) tutto acqua calda compresa, oltre le solite tasse che qui in Danimarca aggiungono quasi su tutto. Copenaghen, città caotica, ma ordinata, pulita, piena di turisti.

La Sirenetta, lì sopra le acque del suo mare e ormai simbolo della città. Il Tivoli stracolmo di persone (prezzi alti). In centro città nella parte chiusa (pedonale) ancora strapiena di turisti, negozi di tutti i tipi, e tanti artisti di strada, grandi gelati, ho notato che le gelaterie sono gestite da asiatici. Una bella pizzeria Italiana, pizza al taglio (1 Euro). Copenaghen è una delle capitali più belle d'Europa. Anche le sue periferie ordinate e poco affollate, silenziose. Molti ciclisti sul lungomare pieno di alberi e sul lungo porto pieno di turisti.

Si ricordo ancora i numerosi siti vichinghi, i tanti monumenti e le varie residenze dei principi regnanti, della casa di Andersen e di un libro di fiabe scritto in Italiano. La campagna danese, silenziosa, tranquilla molto

rilassante e molto pulita e le tante tante Caravan viste in movimento e il vento, il vento, il vento, quanti ricordi.

19 venerdì

Rotta verso Sud, Rodby al porto, e ci imbarchiamo per Puttegarden (Isola di Fehmarn) Germania, risparmiando così tempo e benzina in tre ore circa siamo alle porte di Lubecca (meravigliosa). Sostiamo al camping Lubeck Schonbocken, 20 euro a notte+0,50 cent per la doccia (durata) infinita.

21 domenica

Partenza, dopo 11 ore e percorsi 875 chilometri circa, ci fermiamo a Monaco per la notte.

22 lunedì

Ripartiamo riposati, rotta verso sud. Arriviamo a Bologna nel tardo pomeriggio, tutto è andato bene.